

COPIA



COMUNE DI POLLENZA

Provincia di Macerata

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Seduta del 18-12-17 Numero 265

Oggetto: PROGRAMMA TRIENNALE ASSUNZIONI TRIENNIO 2018/2020

L'anno duemiladiciassette, il giorno diciotto del mese di dicembre alle ore 09:30, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta nei modi e forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Nominativo	Carica	Pres. / Ass.
MONTI LUIGI	SINDACO	P
ROMOLI MAURO	VICE SINDACO	P
PRIMUCCI ANDREA	ASSESSORE	P
LANZI MARIANGELA	ASSESSORE	A
RICOTTA ALESSANDRA	ASSESSORE ESTERNO	P

presenti n. 4 assenti n. 1.

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c.4 a, del T.U. n.267/2000) il VICE SEGRETARIO Biagioli Simonetta.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Il Sig MONTI LUIGI, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'Ente locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. 267/2000 e D.Lgs. 165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

- che l'art. 89 , comma 5°, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 stabilisce che ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti pubblici disestati e strutturalmente deficitari, i Comuni, le Province e gli Enti locali territoriali, nel rispetto dei principi fissati dalla legge, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché alla organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

- che l'art. 39, comma 1° della legge 27 dicembre 1997 n. 449 - legge finanziaria 1998 - e l'art. 6 del T.U. 30 marzo 2001 n. 165 affermano la prima il principio e l'obbligo , valido per tutte le amministrazioni pubbliche , della programmazione triennale del fabbisogno del personale, la seconda attribuisce efficacia di legge alla normale prassi aziendale del periodico (triennale dice la legge, ma anche e con più breve cadenza ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni) monitoraggio della funzionalità della struttura organizzativa e della consistenza quali-quantitativa degli organici per verificarne l'adeguatezza e programmare la gestione;

- che l'art. 35 c. 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, testualmente recita: "Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base di programmazione triennale del fabbisogno del personale deliberata ai sensi dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n.449 e successive modificazioni ed integrazioni....";

- che l'art. 34, comma 6 del D.Lgs. n.165/2001 testualmente recita:

“6. Nell'ambito della programmazione triennale del personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, l'avvio di procedure concorsuali e le nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi, sono subordinate alla verificata impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco. I dipendenti iscritti negli elenchi di cui al presente articolo possono essere assegnati, nell'ambito dei posti vacanti in organico, in posizione di comando presso amministrazioni che ne facciano richiesta o presso quelle individuate ai sensi dell'articolo 34-bis, comma 5-bis. Gli stessi dipendenti possono, altresì, avvalersi della disposizione di cui all'articolo 23-bis. Durante il periodo in cui i dipendenti sono utilizzati con rapporto di lavoro a tempo determinato o in posizione di comando presso altre amministrazioni pubbliche o si avvalgono dell'articolo 23-bis il termine di cui all'articolo 33 comma 8 resta sospeso e l'onere retributivo è a carico dall'amministrazione o dell'ente che utilizza il dipendente. “

- che l'art. 6, comma 1, del D. Lgs. n.165/2001, il quale dispone al terzo e quarto periodo che "Nell'individuazione delle dotazioni organiche, le amministrazioni non possono determinare, in presenza di vacanze di organico, situazioni di soprannumero di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole posizioni economiche delle aree funzionali e di livello dirigenziale. Ai fini della mobilità collettiva le amministrazioni effettuano annualmente rilevazioni delle eccedenze di personale su base territoriale per categoria o area, qualifica e profilo professionale.”;

- che, l'art. 33 del succitato decreto legislativo prevede:

- al comma 1, che "Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica."

- al comma 2, che "Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere";

- che tale art. 34, comma 6, non si applica al Comune di Pollenza, in quanto tale Ente con delibera di Giunta Comunale n. 275 in data odierna ha effettuato la ricognizione del personale comunale ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 165/2001 così modificato dall'art. 16 della legge n.183/2011 (legge di stabilità) dando atto che non esistono personale in soprannumero e da collocare in disponibilità;

Visto l'articolo 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come variato, da ultimo, dal D.L. n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009, il quale, ai commi 1 e 2, prevede:

"Articolo 36. - (Utilizzo di contratti di lavoro flessibile). -

1. Per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario le pubbliche amministrazioni assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato seguendo le procedure di reclutamento previste dall'articolo 35.

2. Le amministrazioni pubbliche possono stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché avvalersi delle forme contrattuali flessibili previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa, esclusivamente nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione nelle amministrazioni pubbliche. Le amministrazioni pubbliche possono stipulare i contratti di cui al primo periodo del presente comma soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'articolo 35. I contratti di lavoro subordinato a tempo determinato possono essere stipulati nel rispetto degli articoli 19 e seguenti del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, escluso il diritto di precedenza che si applica al solo personale reclutato secondo le procedure di cui all'articolo 35, comma 1, lettera b), del presente decreto. I contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato sono disciplinati dagli articoli 30 e seguenti del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, fatta salva la disciplina ulteriore eventualmente prevista dai contratti collettivi nazionali di lavoro. Non è possibile ricorrere alla somministrazione di lavoro per l'esercizio di funzioni direttive e dirigenziali. Per prevenire fenomeni di precariato, le amministrazioni pubbliche, nel rispetto delle disposizioni del presente articolo, sottoscrivono contratti a tempo determinato con i vincitori e gli idonei delle proprie graduatorie vigenti per concorsi pubblici a tempo indeterminato. È consentita l'applicazione dell'articolo 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, ferma restando la salvaguardia della posizione occupata nella graduatoria dai vincitori e dagli idonei per le assunzioni a tempo indeterminato. “

Visto l'articolo 3, commi 5, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" che testualmente dispone:

5. Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse

destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 è abrogato. Le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti, fermo restando quanto previsto dal medesimo articolo 18, comma 2-bis, come da ultimo modificato dal comma 5-quinquies del presente articolo.

Visto il comma 228 dell'art.1 della legge 208/2015 (Legge di Stabilità per il 2016) e e s.m.i che testualmente recita:

“228. Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Ferme restando le facoltà assunzionali previste dall'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018. Per i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 3.000 abitanti che rilevano nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24 per cento della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, la predetta percentuale è innalzata al 100 per cento. Fermi restando l'equilibrio di bilancio di cui ai commi 707 e seguenti del presente articolo e il parametro di spesa del personale di cui all'articolo 1, comma 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per le regioni che rilevano nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 12 per cento del titolo primo delle entrate correnti, considerate al netto di quelle a destinazione vincolata, la percentuale stabilita al primo periodo è innalzata, per gli anni 2017 e 2018, al 75 per cento. In relazione a quanto previsto dal primo periodo del presente comma, al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 190 del 2014, restano ferme le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Il comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, è disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018.”

Visto l'art. 1, lett. d) comma 478 della L. 11/12/2016, n. 232 (finanziaria 2017) che testualmente recita:

“d) per i comuni che rispettano il saldo di cui al comma 466, lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1 per cento degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio nel quale è rispettato il medesimo saldo, nell'anno successivo la percentuale stabilita al primo periodo del comma 228 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è innalzata al 90 per cento qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 10/04/2017 nel quale sono individuati i rapporti medi dipendenti/popolazione per il triennio 2017-2019, dove nella fascia demografica da 5.000 a 9.999 abitanti il rapporto è pari a 1/159;

Considerato che al 31/12/2016 il rapporto dipendenti/popolazione del Comune di Pollenza è pari a 1/169 (popolazione residente n. 6.577 e dipendenti n.39);

Considerato inoltre che si intende dare coerente applicazione, compatibilmente con le risorse previste nella proposta di bilancio 2018/2020 approvato contestualmente nella seduta odierna, allo schema organizzativo dell'ente e alla dotazione organica, per il periodo 2018/2020, come allegato alla presente deliberazione a seguito di quanto descritto precedentemente;

Richiamato l'articolo 19, comma 8, della legge 28.12.2001, n. 448, in base al quale le previsioni del presente provvedimento devono rispondere alla necessità di mantenere inalterato il livello quali - quantitativo dei servizi erogati alla cittadinanza;

Ritenuto, pertanto, opportuno, provvedere, preliminarmente, alla definizione delle principali linee di sviluppo della programmazione di fabbisogno di personale per il triennio 2018/2020, sulla base, tra gli altri, dei seguenti elementi:

- gestione del turn-over per il personale con elevata specializzazione professionale che andrà presumibilmente in pensione nel triennio, anche mediante l'utilizzo di forme alternative e flessibili di assunzioni, contrattualmente previste, privilegiando le convenzioni tra Enti;
- adeguamento del complesso di risorse umane operanti nei settori, nel rispetto della dotazione organica complessiva dell'ente come sopra rideterminata;
- razionalizzazione e riorganizzazione degli uffici, mirate, anche, all'ottimizzazione dei compiti direttamente connessi con le attività istituzionali e da rendere all'utenza;
- ottimizzazione delle risorse umane dell'ente, attraverso percorsi di potenziamento e/o di formazione specifica di alcune figure professionali, anche mediante valorizzazione delle attitudini, dell'esperienza, delle competenze e del potenziale curriculare;
- ricorso, per la copertura dei posti disponibili, anche alla mobilità esterna tra enti, qualora si tratti di acquisire valide professionalità, funzionali alle esigenze dell'ente;

Verificati, in seguito ad un'apposita ed attenta analisi:

- Il dimensionamento degli organici e la relativa distribuzione tra categorie;
- Il volume ed il livello qualitativo/quantitativo dei servizi da erogare;
- L'entità qualitativa e quantitativa della forza lavoro presente e del relativo grado di utilizzo, del livello di meccanizzazione ed automazione dei processi;
- Le politiche di internalizzazione ed esternalizzazione delle attività;
- Il volume di lavoro contrattualmente pattuito;
- Il dizionario delle competenze ed l'inventario delle competenze possedute dalle risorse umane interne all'ente.

Richiamato il disposto di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 (modificato dalla legge di conversione 30 luglio 2010, n. 122 e successivamente dall'art. 4, comma 102, della Legge 183/2011 e dal D.L.90 del 24/6/2014 convertito in legge 114 del 11/8/2014), secondo il quale anche gli enti locali:

- a decorrere dal 01/01/2012 “possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni, ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009”;

- Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

Dato atto che il tetto di spesa relativo alle assunzioni a tempo determinato, riferito al 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009, così come determinato con propria deliberazione n. 168 del 28/08/2012, è pari ad €. 199.868,79;

Richiamata la Pronuncia della Corte dei Conti Sezione Autonomie nr. 2 del 09/01/2015 con la quale si chiarisce che *“Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell’art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell’art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l’obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell’art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell’anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28.”*;

Dato atto :

- che l'ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D. Lgs n. 267/2000 e succ.m.i.;
- che la spesa del personale calcolata al netto degli oneri con i criteri individuati dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 9/2006 e dal comma 1 art. 76 D.L. 112/08 citato (e quindi al netto delle spese per i nuovi contratti e comprendendo le spese per incarichi di co.co.co. per il personale di cui all'art. 110 del D. Lgs. n. 267/00 e per tutti i soggetti eventualmente utilizzati, senza estinzione del rapporto, in strutture ed organismi facenti capo all'ente) presenta il seguente andamento:

anno 2011.....€. 1.243.098,93

anno 2012.....€. 1.243.093,09

anno 2013.....€. 1.222.836,13

spesa media anni 2011-2013 € 1.236.342,72

Visto l'art.16 del D.L.n. 113/2016 che ha abrogato la lett. a) dell'art. 1 del comma 557 della legge n. 296/2006 e che pertanto elimina l'obbligo per i Comuni di ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale sul complesso delle spese correnti rispetto al parametro fisso costituito dal rapporto tra il valore medio delle corrispondenti spese sostenute nel triennio 2011-2013;

Tenuto presente che:

- la spesa netta del personale prevista nella proposta di bilancio dell'esercizio finanziario per l'anno 2018 è pari ad €. 1.206.513,15;

Accertato che questo Ente ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica e soddisfa le altre condizioni previste dalle disposizioni sopra richiamate;

Vista la propria deliberazione n. 25 del 07/02/2017 con oggetto: "Approvazione programma triennale assunzioni 2017-2019" e successive modificazioni ed integrazioni;

Preso Atto delle seguenti le seguenti cessazioni di personale a tempo indeterminato per collocamento a riposo intercorse negli anni 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017:

- Anno 2011 Cat. D1 (cat. Ec. D2) Antonio Nardi dal 1° febbraio 2011
- Cat. D1 (cat. Ec. D2) Lauro Crognoletti dal 1° aprile 2011
- Cat. B3 (cat. Ec. B6) Celestino Beni dal 1° aprile 2011
- Cat. D1 (cat. Ec. D1) Anna Tiberi dal 1° novembre 2011
- Anno 2012 Cat. B1 (cat. Ec. B5) Bacaloni Renzo dal 1° marzo 2012
- Anno 2013 Cat B (Cat ec. B7) Parrucci Nazzareno dal 1.1.2014
- Anno 2014 – Nessuno
- Anno 2015- Nessuno
- Anno 2015 – Nessuno
- Anno 2016 – Nessuno
- Anno 2017 – Nessuno

e che per il 2018 sono previste le seguenti cessazioni per presentazioni di istanza di collocamento a riposo:

- Feliziani Tarcisio Istruttore Direttivo di vigilanza Cat. D1 Cat ec. D4 con decorrenza 8/2/2018;
- Felich Attilio – Operaio Specializzato/Autista Cat. B3 Cat. Econ. B5 con decorrenza 1/2/2018
- Renzi Mauro – Autista Cat. B3 Cat. Econ. B5 con decorrenza 1/3/2018
- Alfei David – Operaio specializzato-operatore ecologico Cat. B1 Cat. Econ. B4 con decorrenza 1/3/2018
- Tartabini Raoul – Conduttore macchine operatrici complesse Cat. B3 Cat econ. B7 con decorrenza 1/3/2018

Dato Atto che il piano occupazionale previsto per gli anni 2011, 2012 , 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017 è stato attuato nel modo seguente:

- quanto alla copertura del posto di istruttore direttivo tecnico cat. D1 - Settore Urbanistica, Edilizia Privata, ecc. sono state espletate le procedure di mobilità ex art. 30 del D. Lgs. 165/2001 ed il vincitore della selezione Arch. Costantini Ulisse ha assunto servizio con decorrenza 5 maggio 2011 mediante cessione di contratto di lavoro dal Comune di Corridonia;
- quanto alla copertura del posto di istruttore di vigilanza Cat. C1 - Settore "D" - sono state espletate le procedure di mobilità ex art. 30 del D. Lgs. 165/2001 ed il vincitore della selezione Sig.ra Maurelli Elisabetta ha assunto servizio con decorrenza 1° agosto 2011 mediante cessione di contratto di lavoro dal Comune di Monte San Giusto;
- quanto alla copertura del posto di istruttore Cat. C1 - Settore "C" - Finanziario/Tributi - sono state espletate le procedure di mobilità interna ed il vincitore della selezione, dipendente Dott. Carducci Marco, appartenente al Settore "A" è stato trasferito con decorrenza 20 giugno 2011;
- quanto alla copertura del posto di operatore amministrativo Cat. B1 - Settore "A" - Affari Generali - sono state espletate le procedure di mobilità ex art. 30 del D. Lgs. 165/2001 ed il vincitore della selezione Sig.ra Mariangela Pierucci ha assunto servizio con decorrenza 18 luglio 2011 mediante cessione di contratto di lavoro dal Comune di Tolentino;
- quanto alla copertura del posto dell'ufficio cultura Istruttore amministrativo cat. C1 part-time 18 ore settimanali, mediante contratto di formazione lavoro sono state esperite le procedure concorsuali e la vincitrice Manuela Cervigni ha assunto servizio in

data 4.6.2012, il cui contratto è stato trasformato a tempo indeterminato part-time 18 ore settimanali con decorrenza 4.6.2013;

- quanto alla copertura del posto di istruttore amministrativo contabile cat. C1, dopo l'espletamento delle procedura di mobilità volontaria con esito negativo, si è provveduto ad effettuare il concorso pubblico e la vincitrice Luana Capitani è stata assunta con decorrenza 1.11.2012;
- quanto alla copertura del posto di istruttore amministrativo contabile cat. C1 part-time 20 ore settimanali si è provveduto ad attingere, previo esperimento delle procedure di mobilità, dalla graduatoria vigente, con assunzione della Sig.ra Corvatta Valeria con decorrenza 15/05/2014;
- quanto alla copertura del posto di Autista/Operaio specializzato/conducente macchine operatrici complesse (con utilizzo mediante della residua capacità assunzionale relativa ad anni precedenti) part-time 18 ore settimanali mediante utilizzo propria graduatoria concorsuale si è provveduto all'assunzione della Sign.ra Guerra Stefania con decorrenza 20/03/2017;

RISCONTRATO che questo Ente ha utilizzato in base alla normativa in vigore nel corso degli anni tutti i residui relativi alle cessazioni verificatesi;

Considerato inoltre che:

- in data 24 agosto 2016 alle ore 3.36 un forte evento sismico magnitudo $6,0 \pm 0,3$, con epicentro situato lungo la Valle del Tronto tra i comuni di Accumoli, Amatrice (provincia di Rieti) e Arquata del Tronto (provincia di Ascoli Piceno) ha determinato la perdita di vite umane nonché l'evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni e ingenti danni a beni mobili ed immobili;
- le ulteriori due forti scosse di terremoto di magnitudo 5.4 e 5.9, verificatesi in data 26 ottobre 2016, rispettivamente alle ore 19,30 e alle ore 21,18, con epicentro in provincia di Macerata e specificatamente nella zona di Visso e Castel Sant'Angelo sul Nera, sono avvertite in maniera molto forte anche nel territorio di questo comune;
- anche il Comune di Pollenza ha subito ingenti danni alle strutture pubbliche e che, nell'ambito del territorio comunale si è dovuta garantire la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione e l'attivazione delle funzioni di emergenza;
- l'art. 50 bis del D.L. 189 del 17/10/2016 così come convertito in legge 15/12/2016 n. 229 ha dettato disposizioni in materia di personale dei Comuni colpiti dagli eventi sismici;
- la spesa per tali assunzioni viene rimborsata dalla Regione e non grava sui limiti del tempo determinato;
- il vice commissario regionale per il sisma, con nota prot. 885276 del 15/12/2016, ha autorizzato questo Ente all'assunzione di n. 1 unità di personale, in conformità con la richiesta di fabbisogno;
- con nota del 5/6/2017 Prot. n. 525127 il Vice Commissario per la Ricostruzione ha comunicato l'assegnazione a questo Ente di n. 1 una ulteriore unità a seguito dell'emanazione dell'ordinanza del Commissario Straordinario n. 22 del 4 maggio 2017, successivamente aumentate a 2 unità e pertanto complessivamente n. 3 unità;
- Si è pertanto provveduto ad effettuare:
 - a) assunzione a tempo determinato e part-time 18 ore settimanali per anni uno con la qualifica di Istruttore Direttivo Tecnico Cat. D1 dell'Ing. Strafella Silvia con

- decorrenza 2 gennaio 2017 e scadenza 31/12/2017, attingendo da graduatoria vigente del comune;
- b) assunzione a tempo determinato e part-time per anni uno con la qualifica di Istruttore Tecnico Cat. C1 dell'Ing. Spalletti Fabio con decorrenza 1 febbraio 2017 e scadenza 31/12/2017, attingendo da graduatoria vigente del comune di Treia;
 - c) assunzione a tempo determinato e pieno dal 1^a luglio 2017 al 31/12/2018 con la qualifica di Istruttore Tecnico Cat. C1 del Geom. Cingolani Matteo, attingendo da graduatoria vigente del comune di Loro Piceno;
 - d) assunzione a tempo determinato e pieno dal 9 ottobre 2017 al 31/12/2018 con la qualifica di Istruttore Tecnico Cat. C1 del Geom. Carlini Roberto, attingendo da graduatoria vigente del comune di Caldarola;

Dato atto che in forza di quanto disposto dall'art. 19, comma 8, della legge 448/2001, gli organi di revisione contabile devono accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e che pertanto a tale scopo il revisore dell'Ente ha espresso parere favorevole alla presente proposta di deliberazione;

Vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 5 del 21.11.2013 contenente "Indirizzi volti a favorire il superamento del precariato. Reclutamento speciale per il personale in possesso dei requisiti normativi. Proroghe dei contratti. Articolo 4 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni" e articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2010 n. 165"

Dato Atto che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 1° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267:

- il responsabile del servizio interessato per quanto riguarda la regolarità tecnica;
- il responsabile del servizio finanziario per quanto riguarda la regolarità contabile;

Visto il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 228 del 9/7/1998 ;

Con voti unanimi resi in forma palese,

D E L I B E R A

La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- 1) di approvare il piano occupazionale anno 2018 nel modo seguente:
 - nessuna assunzione a tempo indeterminato;

- utilizzo a tempo parziale ex art. 14 del CCNL 22.01.2004 di personale dipendente di altro Ente per n. 12 ore settimanali per le funzione di Istruttore Direttivo di Vigilanza Cat. D1;
 - assunzione di n. 1 unità di autista/Operaio specializzato/conduuttore macchine operatrici complesse cat. B3 a tempo determinato e pieno con decorrenza 1/2/2018;
 - assunzione di n. 2 unità di autista/Operaio specializzato/conduuttore macchine operatrici complesse cat. B3 a tempo determinato e pieno con decorrenza 1/3/2018;
 - assunzione di n. 1 unità di autista/Operaio specializzato/conduuttore macchine operatrici complesse cat. B3 a tempo determinato e part-time 18 ore settimanali decorrenza 1/3/2018;
attesa per tutte le figure l'indifferibilità e l'urgenza di assicurare i servizi a seguito dei pensionamenti.
- 2) Di autorizzare la proroga dei contratti a tempo determinato del personale assunto nell'ambito dell'emergenza del terremoto ai sensi dell'art. 50 bis del D.L. 189 del 17/10/2016 così come convertito in legge 15/12/2016 n. 229 sino al 31/12/2018.
 - 3) Di approvare il seguente piano occupazionale 2019:
 - Assunzione di n. 3 unità di Austista/Operaio specializzato/Conduuttore macchine operatrici complesse part-time 18 ore settimanali.
 - 4) Di dare, altresì, atto che sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica per l'anno 2016 e che verranno rispettati anche per il corrente anno 2017;
 - 5) Di autorizzare il ricorso al tempo determinato attraverso somministrazione di lavoro, contratti a tempo determinato, ecc, nei limiti della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183) ;
 - 6) di dare atto, inoltre, che è stato rispettato il parametro dipendenti/popolazione come stabilito dal Decreto Ministero Interno del 24/07/2014;
 - 7) di dare atto che la spesa conseguente a tale programmazione rientra nel calcolo del limite di spesa del personale:
 - Limite di spesa media triennio: **anni 2011-2013 € 1.236.342,72** ;
 - Limite di spesa lavoro flessibile di lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e s.m.e i.: **Anno 2009: €. 199.868,79**;
 - 8) di dare atto che l'andamento della spesa di personale conseguente all'attuazione del piano occupazionale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006 e dall'art. 3, c. 5, D.L. 24 giugno 2014, n.90;
 - 9) di dare atto infine che a seguito della ricognizione disposta in attuazione dell'articolo 33, comma 1, del d.Lgs. n. 165/2001 non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;
 - 10) di approvare la dotazione organica dell'Ente che risulta dal prospetto allegato che forma parte integrante del presente atto.
 - 11) di riservarsi la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro

di riferimento relativamente al triennio in considerazione, pur sempre nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti all'atto della modifica.

- 12) di trasmettere il contenuto del presente provvedimento alle R.S.U. aziendali, ed ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL., ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. dell'01.04.1999.

Inoltre la Giunta Comunale, attesa l'urgenza di provvedere in merito, con votazione unanime favorevole resa in modo palese;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4^a comma, del D.Lgs 267/2000 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

COMUNE DI POLLENZA
(Provincia di Macerata)

DOTAZIONE ORGANICA

**APPROVATA CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 265 del
18/12/2017**

A) SETTORE AFFARI GENERALI ISTITUZIONALI, AREA AMMINISTRATIVA		P. O.	NOTE
	Istruttore direttivo – Cat. D1	1	
A1)	SERVIZIO SEGRETERIA-COMMERCIO		
	Istruttore amministrativo – Cat. C1	1	
	Operatore amministrativo – Cat. B1	1	
A2)	SERVIZI DEMOGRAFICI STATISTICI ELETTORALI		
	Istruttore amministrativo – Cat. C1	2	
A3)	SERVIZIO CASA DI RIPOSO		
	Direttrice casa riposo – D1	1	
	Infermiere professionale – Cat. C1	1	
	Operatrice socio assistenziale – Cat. B1	7	n. 2 posti vacanti
A4)	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SCOLASTICI		
	Assistente sociale – Cat. D1.	1	
A5)	SERVIZI CULTURALI – MUSEO – BIBLIOTECA		
	Istruttore Servizi Culturali – Cat. C1	1	Part-time 50%
	Totale settore	16	Di cui 2 posti vacanti
B) SETTORE LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONE PATRIMONIO, PROGETTAZIONE LAVORI PUBBLICI E CONTRATTI, TRASPORTI, EDILIZIA PRIVATA, AMBIENTE, URBANISTICA, IGIENE TERRITORIO, PROGETTAZIONI URBANISTICHE		P.O.	
	Ingegnere Responsabile – Cat. D3	1	
	Istruttore direttivo tecnico - Cat. D1	3	
	Istruttore tecnico geometra Cat. C1	1	Part-time 50%
	Autista – operaio specializz – conduttore macchine operatrici complesse Cat. B3	4	Part-time 50% n.3 posti vacanti
	Operai specializzati – Cat. B1	5	n. 1 posto vacante
	Conduttore automezzi pesanti – Cat. B1	1	
	Conduttore macchine operatrici complesse – Cat. B3	2	n. 1 posto vacante
	Autista trasporti pubblici – Cat. B3	4	
	Totale settore	21	Di cui 5 posti vacanti

C) SETTORE ECONOMICO – FINANZIARIO – CONTABILE TRIBUTARIO – AREA CONTABILE		P. O.	
	Istruttore Direttivo – Cat. C1	1	
	Istruttore Amministrativo Contabile Economo – Cat. C1	1	
	Istruttore Ufficio tributi – Cat. C1	2	n. 1 posto part time al 66,66%
	Istruttore Amministrativo Contabile – Cat. C1	1	Part-time 83,33%
	Totale	5	
	Settore		

D) SETTORE VIGILANZA URBANA		P.O.	
	Comandante - Cat. D1	1	
	Agente di Polizia Municipale Cat. C1	5	n. 2 posti vacanti
	Totale Settore	6	
	TOTALE GENERALE	48	Di cui 9 posti vacanti

PARERI DI REGOLARITA'
(Art. 49, commi 1 e 2 e Art. 97, comma 4, del D.Lgs. 267/2000)

PARERE: REGOLARITA' TECNICA del 18-12-2017: Favorevole
Il Responsabile del servizio interessato
F.to Appignanesi Giuliana

PARERE: REGOLARITA' TECNICA del 18-12-2017: Favorevole
Il Responsabile del servizio interessato
F.to Giannandrea Rosanna

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il VICE SEGRETARIO
F.to Biagioli Simonetta

Il SINDACO
F.to MONTI LUIGI

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione :

- ☐ E' stata affissa all'albo pretorio comunale on line il giorno 30-01-18, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69).
- ☐ E' stata trasmessa con elenco n. _____, in data _____, ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. 18.8.2000, n. 267).
- ☐ E' stata trasmessa al Prefetto (art. 135, del T.U. 18.8.2000, n. 267) con lettera n. _____, in data _____.

Dalla residenza comunale, li

Il Funzionario
F.to Appignanesi Giuliana

○ _____

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- ☐ che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:
- ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3, T.U. n. 267/2000)
- ☐ Ha acquistato efficacia il giorno _____, avendo il Consiglio confermato l'atto con deliberazione n. _____ del _____ (art. 127, c. 2, del T.U. n. 267/2000);
- ☐ E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale on line, come prescritto dall'art. 124, c. 2, del T.U. n. 267/2000 e dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69, per quindici giorni consecutivi dal 30-01-18, al 14-02-18,

Dalla residenza comunale, li

Il Responsabile del Servizio
F.to Appignanesi Giuliana

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza comunale, li

Il Funzionario